



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO
di INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

Corso di Studio in
Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti
(Classe LM 23)

Report Annuale di
Assicurazione della Qualità
2020

Approvazione in Consiglio di CdS: 26 febbraio 2020

Approvazione in Consiglio di Dipartimento: a ratifica (marzo 2020)

Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS:

Prof. Paolo Roccaro (Presidente)

Prof. Enrico Foti

Prof. Salvatore Leonardi

Prof.ssa Rosaria Ester Musumeci

Prof. Giuseppe Pezzinga

Prof.ssa Luisa Sturiale

Avv. Marco Abate (Responsabile Ufficio Management didattico del DICAr)

Dott.ssa Gloria Stancampiano (Rappresentante studenti)

1. Introduzione

Il Report Annuale di AQ del CdS (RAAQ-CdS) è stato introdotto nel Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Università di Catania, ed è uno dei documenti necessari per il monitoraggio delle attività di Assicurazione della Qualità. Esso è indirizzato non solo al CdS, ma anche alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ed alle commissioni di esperti di valutazione ANVUR per la registrazione delle attività di AQ del CdS stesso.

2. La struttura del report

Il documento è costituito dalle seguenti tre sezioni:

1. Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento
2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
3. Indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.

2.1 Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento.

Riguardo alle valutazioni OPIS più recenti (A.A. 2018/2019), si è condotta un'analisi di dettaglio delle schede OPIS coerente con le indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo che, con una nota del 27 gennaio 2020, ha invitato i Corsi di Studio ad adottare dei criteri di analisi basati sulle "Buone Pratiche di Qualità di Ateneo" pubblicate nel sito del PQA.

Sulla base della suddetta "buona prassi", il Corso di studi ha redatto il "Report sulla valutazione delle schede OPIS A.A. 2018/2019" presente al seguente link: http://www.dicar.unict.it/sites/default/files/files/Report%20OPIS%202018_2019.pdf, contenente il confronto tra i risultati delle schede OPIS relativi agli ultimi 3 anni accademici e i commenti finalizzati alla riduzione delle criticità riscontrate per i singoli insegnamenti del CdS.

I principali commenti derivanti dagli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) sono pertanto i seguenti:

Le principali osservazioni sono le seguenti:

- 10 discipline su 16 non manifestano poche o nessuna richiesta di miglioramento. Si tratta di:
 - 1) Airport, railway and intermodal infrastructures
 - 2) Coastal Engineering
 - 3) Complementi di idraulica

- 4) Costruzioni idrauliche e marittime
- 5) Hydrology
- 6) Idrologia applicata alle infrastrutture viarie
- 7) Impianti di trattamento delle acque
- 8) Infrastrutture idrauliche
- 9) Infrastrutture viarie nelle aree urbane e metropolitane
- 10) Intersezioni stradali e sicurezza delle infrastrutture viarie

- La disciplina “Meccanica applicata alle macchine e macchine” ha ampi margini di miglioramento relativamente all’area definita dalla domanda 11 del questionario “É interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”
- La disciplina “Pavement Engineering” ha ampi margini di miglioramento relativamente alle aree definite dalla domanda 1 del questionario “Le conoscenze preliminari sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti nel programma d’esame?”, dalla domanda 2 “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” e dalla domanda 3 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”
- La disciplina “Pianificazione e progettazione dei sistemi di trasporto” ha ampi margini di miglioramento relativamente alle aree definite dalla domanda 3 del questionario “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”, dalla domanda 4 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” e dalla domanda 9 “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”
- La disciplina “Progetto di infrastrutture stradali” ha vari e ampi margini di miglioramento relativamente alle aree seguenti: domanda 1: “Le conoscenze preliminari sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti nel programma d’esame?”; domanda 2: “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”; domanda 3: “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”; domanda 4: “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”; domanda 6: “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”; domanda 7: “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”; domanda 9: “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”
- La disciplina “Tecnica delle costruzioni” ha vari e ampi margini di miglioramento relativamente alle aree seguenti: domanda 1: “Le conoscenze preliminari sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti nel programma d’esame?”; domanda 2: “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”; domanda 3: “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”; domanda 4: “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”; domanda 6: “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”; domanda 7: “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”; domanda 8: “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ... etc.) sono utili all’apprendimento della materia? (risposte al netto di coloro che hanno indicato 'non previste')”; domanda 9: “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”; domanda 12: “É complessivamente soddisfatto/a dell’insegnamento?”

- La disciplina “Town and Country Planning” ha ampi margini di miglioramento relativamente alle aree definite dalla domanda 1 del questionario “Le conoscenze preliminari sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti nel programma d'esame?” e dalla domanda 2 “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”

Il Nucleo di valutazione, nella relazione annuale 2019, sottolinea soltanto due aspetti critici del nostro corso di studi. In primo luogo, il NdV include il Corso di laurea in “Ingegneria civile delle acque e dei trasporti” tra quelli che, con riferimento all'anno accademico di rilevazione 2018/2019 presentano un andamento tendenzialmente decrescente del numero di iscritti. Il NdV raccomanda, in particolare per questi corsi, un costante monitoraggio e una eventuale riprogettazione, anche con le parti interessate, per renderli più attrattivi e, se necessario, razionalizzati e accorpati.

Occorre rilevare, in proposito, come il NdV abbia fatto riferimento al trend degli immatricolati puri che, effettivamente, mostra nel 2018 un dimezzamento degli iscritti rispetto all'anno precedente (2014: 16 immatricolati puri; 2015: 17 immatricolati puri; 2016: 41 immatricolati puri; 2017: 28 immatricolati puri; 2018: 14 immatricolati puri). Tale dato, ovviamente associato alla contingenza dell'anno accademico rilevato, è in corso di monitoraggio per l'anno successivo e, alla data attuale, si sono immatricolati 16 nuovi allievi (il dato potrà aumentare in quanto le immatricolazioni saranno consentite fino ad aprile 2020).

Il secondo aspetto da migliorare, riportato nella relazione del Nucleo di valutazione, è quello relativo agli studenti iscritti regolarmente che, nell'anno di rilevazione considerato (2018) si è attestato al disotto, seppur di poco, del 50% (48,93%). Il trend riferito a questo dato, comunque, non è decrescente (2014: 61,02%; 2015: 65,00%; 2016: 56,86%; 2017: 75,24%; 2018: 48,93%). Considerando, poi, che il valore medio di tale percentuale, nel quinquennio analizzato, è pari al 62% e che solo nel 2018 si è scesi poco al disotto del 50%, questo dato, che comunque verrà monitorato con attenzione, non appare rappresentativo, al momento, di una reale criticità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), nella relazione annuale 2019, non ha evidenziato specifiche criticità per il Corso di Studi in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti.

La CPDS ha comunque suggerito alcune strategie finalizzate a migliorare ulteriormente le performance del CdS. In particolare:

- monitorare l'efficacia delle proposte di miglioramento già messe in atto;
- una periodicità più frequente delle assemblee studenti-docenti, distribuite organicamente e con cadenza più ravvicinata durante l'anno accademico;
- monitoraggio delle azioni correttive intraprese per facilitare l'interscambio tra discipline afferenti ai due differenti curriculum del piano di studi del CdS;
- appianare le criticità riscontrate su alcune discipline facenti parte dell'offerta formativa, favorendo, ad esempio, un confronto maggiore tra i docenti coinvolti e gli studenti per trovare un punto di incontro risolutivo e condiviso;
- perseverare con le attività di monitoraggio, all'interno del Syllabus, dei singoli insegnamenti;
- monitoraggio continuo delle azioni di miglioramento messe in atto per intensificare il coinvolgimento degli interlocutori esterni legati al territorio, anche grazie all'ampliamento del numero di CFU per lo svolgimento di attività curriculari in sinergia con ordini professionali ed altri enti;

- mantenere costante l'attività di aggiornamento della scheda SUA;
- inserire nella pagina web del CdS un collegamento alla Scheda Unica Annuale presente nel sito University: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/39143>.

Buona parte delle azioni suggerite dalla CPDS costituiscono già un importante riferimento per il miglioramento delle performance complessive del CdS e, in ogni caso, il CdS intende dare attuazione a tutte le strategie ed a tutte le indicazioni provenienti dalla Commissione Paritetica.

2.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Dal rapporto di riesame ciclico 2018, si evince chiaramente come le maggiori criticità riguardano tutti gli aspetti legati all'internazionalizzazione. Nel RRC sono state riportate le strategie mirate all'internazionalizzazione messe in atto dal CdS che, però, dovranno essere affinate e rafforzate anche perché gli effetti si stanno manifestando con una certa lentezza.

Il rapporto di riesame ciclico ha poi evidenziato che, a fronte del largo consenso manifestato dagli studenti verso l'organizzazione complessiva del Corso di Studio, continuano a persistere delle criticità su alcune discipline facenti parte dell'offerta formativa. L'ultima rilevazione sulla qualità della didattica utilizzata nel RRC 2018 (A. A. 2016/2017) ha messo in luce l'esistenza di un numero fortunatamente esiguo di discipline (2 su 16) che hanno presentato diverse criticità diffuse.

Si riportano di seguito gli esiti del monitoraggio delle due principali azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

Azione correttiva prevista / n. 1

Favorire il processo di internazionalizzazione del CdS.

Attività svolta

Le attività finalizzate alla correzione delle criticità associate alla scarsa vocazione internazionale del CdS hanno abbracciato diversi campi d'azione:

- *I docenti del CdS sono stati stimolati ad attivare nuovi accordi Erasmus, portando, ad oggi, alla sottoscrizione di 15 accordi bilaterali Erasmus+ Studio (Programme Countries) e a 2 accordi attivi Erasmus+ per Traineeship (Programme Countries);*
- *Il Corso di studi, tramite i singoli docenti e attraverso la pagina web ospitata nel sito del DICAR, pubblicizza tempestivamente la pubblicazione dei bandi Erasmus e delle relative scadenze per la presentazione delle domande di partecipazione;*
- *Il Corso di studi, col supporto delle risorse finanziarie del DICAR, garantisce, ormai da un paio d'anni, la copertura finanziaria delle spese di soggiorno all'estero per quegli studenti che, pur essendosi classificati utilmente nelle graduatorie Erasmus, non sono risultati però assegnatari di borse di studio;*
- *Il Corso di studi ha modificato, per le coorti studentesche a partire da quella 2019/2020, il regolamento didattico introducendo significative premialità nell'ambito della definizione del voto di laurea per quegli studenti che acquisiscono almeno 12 CFU all'estero.*

Azione correttiva prevista / n. 2

Risoluzione delle criticità presenti nelle discipline che hanno ottenuto una valutazione da parte degli studenti al di sotto della media.

Attività svolta

Le attività finalizzate alla correzione delle criticità attinenti ad alcuni insegnamenti del CdS sono state attuate attraverso due strategie differenti:

- *Il Presidente del CdS ha sensibilizzato i docenti delle discipline che hanno ottenuto una valutazione da parte degli studenti al di sotto della media, affinché essi apportassero le opportune azioni correttive finalizzate a ridurre le criticità rilevate, suggerendo loro di analizzare criticamente i giudizi espressi sul loro operato da parte degli studenti e, conseguentemente, riorganizzare le modalità di erogazione e di organizzazione dei loro compiti didattici.*
- *Per l'insegnamento di Tecnica delle Costruzioni, a partire dall'a.a. 2019/2020, è stata introdotta la co-docenza finalizzata a meglio supportare le attività didattiche indirizzate alle esercitazioni progettuali.*

L'ultimo rapporto di riesame successivo al RRC 2018 è rappresentato dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2018 la quale, riferendosi a dati consolidati fino al termine del 2017, non consente di segnalare variazioni significative rispetto a quanto già riportato nel RRC 2018.

2.3 Indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.

Ai fini dell'AQ dell'attività didattica del CdS, questa sezione costituisce la sintesi delle azioni di miglioramento/correzione da adottare, le quali, sulla base delle analisi delle due sezioni precedenti, tengono conto di:

- esiti delle schede OPIS 2018/2019;
- indicazioni finalizzate al miglioramento del CdS da parte del Nucleo di valutazione (NdV);
- suggerimenti proposti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- osservazioni da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PdQ);
- strategie individuate dal CdS e dal Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS anche in considerazione delle questioni da risolvere indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (RRC 2018) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (SMA 2018).

Azione di miglioramento / n. 1

Migliorare le performance di quelle discipline segnalate, in esito alle schede OPIS, come carenti sotto diversi aspetti.

Attività da svolgere

Stimolare i docenti titolari degli insegnamenti per i quali sono state evidenziate diverse criticità, affinché, in tempi rapidi vengano apportati gli opportuni miglioramenti.

Azione di miglioramento / n. 2

Proseguire con il monitoraggio dei processi attivi del CDS, documentandoli con idonee evidenze, anche per una loro più efficace disseminazione verso l'esterno.

Attività da svolgere

Migliorare sia il monitoraggio dei processi operativi del CdS, sia, attraverso l'aggiornamento costante delle pagine del sito web del DICAR dedicate al CdS, il processo informativo associato a tutte le attività poste in essere dal CdS, con particolare riferimento a quelle di servizio e di supporto agli studenti.

Azione di miglioramento / n. 3

Monitorare l'efficacia delle strategie messe in atto per accelerare il processo di internazionalizzazione del CdS, rinnovare le strategie medesime e, eventualmente, prevederne di nuove.

Attività da svolgere

Gli indicatori ministeriali preposti alla valutazione della vocazione internazionale dei corsi di studio sono prevalentemente riconducibili all'entità delle attività svolte all'estero dagli studenti italiani, quantificabili come CFU acquisiti presso Università e altri enti di ricerca stranieri. A seguito delle strategie messe in atto dal CdS (informazioni tempestive sui nuovi bandi Erasmus, formalizzazione di nuovi accordi bilaterali con sedi straniere, finanziamenti di borse di studio per attività all'estero, premialità sulla valutazione della carriera scolastica per gli studenti che acquisiscono CFU all'estero), si monitorerà l'evoluzione degli indicatori dell'internazionalizzazione associati al CdS. Alle suddette strategie, inoltre, si darà continuo impulso e, nel caso del finanziamento di borse di studio Erasmus, ciò avverrà compatibilmente con le risorse finanziarie che potranno essere messe a disposizione dal Dipartimento di afferenza. Potranno essere studiate nuove azioni mirate al miglioramento del processo di internazionalizzazione, di concerto con gli altri CdS afferenti al DICAR e con il Dipartimento stesso col supporto del delegato all'internazionalizzazione.

Azione di miglioramento / n. 4

Acquisire indicazioni da parte del Comitato di Indirizzo e utilizzarle per predisporre eventuali azioni correttive/migliorative.

Attività da svolgere

Organizzare entro la fine dell'anno in corso un incontro con il Comitato di Indirizzo.